

RICORDO DI MICHELE BARBI

buoni studi. Ma aveva la dote, rara, di tenere in briglia gli ardori suoi e di temperarli con la paziente riflessione, e di interessarsi, con instancabile impegno, al lavoro altrui, purchè serio e onesto, e di correggerlo con intransigente, ma non di rado fruttuosa amabilità: aristocratico moderatore di sè e degli altri, di studi e di costumi.

Per tutto ciò è tanto il rimpianto di non averLo più tra noi, a sostegno, a conforto, a incitamento.

ALBERTO CHIARI

*Firenze, sera del 24 settembre 1941-XIX*

---

## LIBRI RICEVUTI

OTTO E. ALBRECHT, *Four Latin plays of St. Nicholas from the 12<sup>th</sup> Century Fleury Play-book*, Philadelphia 1935.

MARCO VINCIGUERRA, *Al Suèl* (= Tra Zufoli e Zampogne, II), Parma, « La Giovane Montagna », 1940-XX.

